

Contratto

Presidio Acer «Proposte inaccettabili»



► «La proposta di Contratto collettivo di Federcasa è inaccettabile e non è adeguata al riconoscimento del giusto lavoro» afferma Marco Righi di Fp Cigl ieri mattina davanti alla statua del Savonarola durante lo sciopero nazionale. Hanno partecipato al presidio la maggior parte dei dipendenti Acer per «dire a Federcasa che non ci accontenteremo e andremo avanti finché non ci sederemo al tavolo con proposte concrete che diano una risposta generale - continua Righi -. Senza queste persone le politiche della casa non verrebbero attuate, inoltre non sarebbero stati sfruttati i 30 milioni del Pnrr perché i comuni non sono in grado di gestirli».

Elisabetta Ferraina, Rsu Acer, ha dichiarato: «La revisione della parte normativa del contratto collettivo è ferma da più di sei anni quindi non c'è stata evoluzione su questo fronte. Inoltre l'ultima proposta di Federcasa tiene conto solo di un incremento sulla retribuzione tabellare, ma nulla dice rispetto alla riqualificazione del personale e al trattamento degli arretrati».

Qualche numero in più viene riferito da Luca Masi, Rsu Acer: «L'ultima offerta per il rinnovo del contratto si ferma al 6%. Siamo di fronte allo svilimento delle persone che lavorano nel settore edilizio-residenziale, che è un servizio essenziale. Se si va a minare la professionalità dei lavoratori si avrà una diminuzione dell'impiego reso. Inaccettabile l'atteggiamento di Federcasa nella proposta, che ha detto "prendere o lasciare" il 6%. La situazione va sbloccata il prima possibile tenendo conto dell'inflazione del 16% che c'è stata».

Vicinanza ai lavori Acer è stata espressa dal candidato sindaco Fabio Anselmo. ●